

Il trekking al Taktshang Monastery



di Paolo Castellani

L'ascesa inizia dalla valle di Paro, a circa 2300 metri slm e attraverso un sentiero spesso in ripida salita condurrà fino ai 3150 metri slm del Monastero di Taktshang (Tiger's Nest), aggrappato scenograficamente alle rocce della montagna e sospeso a nido d'aquila sulla valle sottostante. Il sentiero passa davanti a tre grandi tamburi di preghiera azionati dall'acqua di un ruscello, poi sale molto ripido tra spettacolari boschi di pini molto profumati.

Dopo circa un'ora di duro trekking con pendenze molto forti si giunge ad un piccolo pianoro, dove è ubicato un grande tamburo per le preghiere e centinaia di bandierine rosse, bianche, gialle, verdi e azzurre delle preghiere.

Da qui la vista del Taktshang è eccezionale.

Dal tamburo delle preghiere alla graziosa caffetteria (mt 2940 slm) è solo una breve passeggiata quasi in piano.

La sosta alla Taktshang Cafeteria è estremamente piacevole, perché oltre che gustare con calma una fumante tazza di tè o di caffè e riprendere fiato e forze, permette di godere di una magnifica e rilassante vista del monastero, che appare quasi di fronte, circa 200 metri più in alto.

Dalla caffetteria il sentiero riprende a salire molto ripido, ma la ritemprante sosta e le energie fornite dal buon tè accompagnato da semplici biscottini appena dolci, permettono di raggiungere in circa 45 minuti lo spettacolare punto di osservazione (3140 metri slm) proprio di fronte al Taktshang.

Una forra impressionante, nella quale precipita un'altissima cascata, ci separa dal monastero.





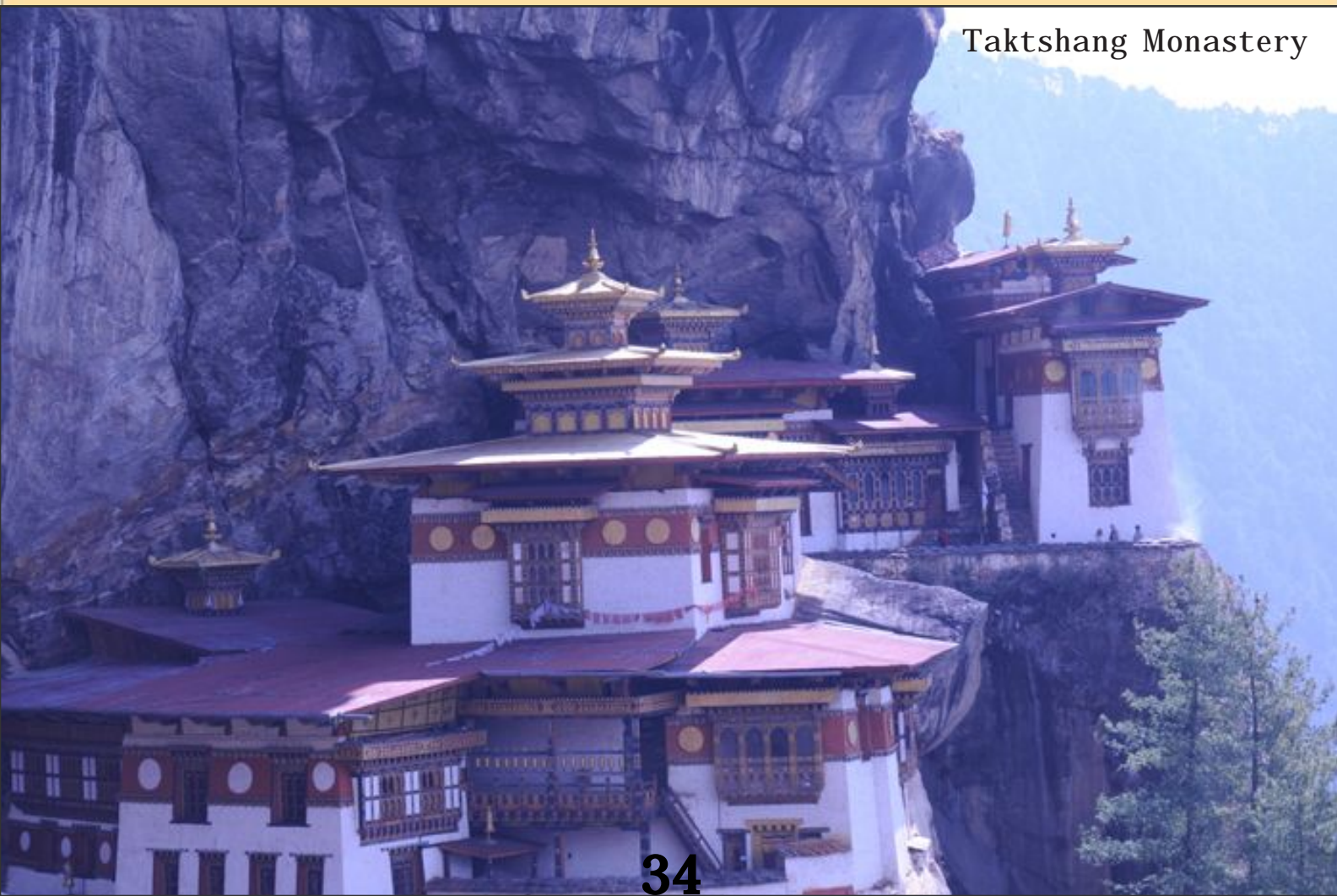
Dal punto di osservazione si ha la più spettacolare visione del Taktshang e quindi esso è il luogo migliore per scattare foto verso le ardite architetture del monastero.

Da qui una lunga e tortuosa scalinata in discesa conduce fino al ponticino sul torrente alimentato dalla cascata, al centro della profonda forra.

Poi la scalinata riprende in ripidissima ascesa per l'ultimo strappo verso il Monastero di Taktshang (mt 3150 slm).

Una volta arrivati al complesso, si vedono pellegrini festeggiare immensamente felici l'impresa compiuta, ma purtroppo si deve lasciare la macchina fotografica al monaco guardiano.

E' un vero peccato non poter raccontare al mondo con le immagini gli altari, i templi collegati da altre ardite scalinate e i Buddha presenti nel monastero.



Taktshang Monastery

Tuttavia è anche vero che la cosa più spettacolare è l'architettura esterna e soprattutto l'arditissima posizione del Taktshang.

Il ritorno a valle prevede la dura scalinata fino al punto di osservazione e poi circa un'ora e mezzo di sentiero in discesa.



Quando finalmente sarete a valle, avrete percorso oltre 10 chilometri di sentiero sulle propaggini himalayane del Bhutan, in un trekking dove si fondono splendida natura, misticismo buddhista e l'ardimentoso ingegno dell'uomo, che quando vuole riesce ad esaltare il paesaggio senza alcuna alterazione dell'ambiente naturale.

Il Taktshang domina la valle a nido d'aquila

